***COMUNICATO STAMPA***

***Siglato l’accordo con***

***il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università di Bologna***

***per promuovere la cultura dell’Istituto della mediazione tra i giovani***

***come strumento di dialogo e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo***

E’ stato siglato a Palazzo Segni- Masetti l’accordo di collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università di Bologna per promuovere la cultura dell’Istituto della mediazione tra i giovani come strumento di dialogo e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Erano presenti i firmatari dell’accordo Medardo Montagutivice Presidente Confcommercio Ascom Bologna,Michele CaianelloDirettore Del Dipartimento di Scienze Giuridiche Università di Bologna,Elena Zucconi Professoressa Ordinaria di Diritto Processuale Civile Università di Bologna**,** Elena Jolanda Ceria vice Questore di Bologna**,** Ana Uzqueda Responsabile Scientifica dell’Associazione Equilibrio & R.C., Teresa d’Aguanno Dirigente scolastico Istituto Istruzione superiore “Arrigo Serpieri” Bologna, Carmela di Matteo Referente di sede indirizzo economico- aziendale IPSAS Aldrovandi- Rubbiani, Ivonne Capelli associazione di promozione sociale Dipiudi, Adriano Rubbi e Roberto Baiesi Rotary Carducci, Natalia d’Errico e Filippo Leghissa Rotary Val di Savena, Marco Scorzoni Rotary nord, Carlotta Rubbi referente territoriale Commissione Esterna Distretto Rotary 2072 e Maria Luigia Casalengo Inner Wheel Valsamoggia- Terre d’Acqua.

Le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione finalizzato a dare un contributo concreto sul territorio, soprattutto in questo particolare momento storico, atto a prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, mediante la promozione nelle scuole di un modello di intervento integrale basato sulla pedagogia restaurativa, che comprende la peer mediation, la peer education e i circoli di dialogo e di pace. Si tratta di metodologia fondata sulla cultura della mediazione in ambito educativo e sociale come strumento di dialogo, promozione della legalità tra i giovani, prevenzione della violenza, promozione del benessere e della qualità di vita civica. Il progetto contribuirà anche a favorire la conoscenza e il ricorso ai metodi non avversariali di composizione delle controversie in ambito civile, attraverso la realizzazione di attività e progetti formativi rivolti a laureandi, specializzandi e dottorandi dei Corsi del Dipartimento di Scienze Giuridiche, studenti e docenti delle scuole superiori. Le iniziative e i percorsi di approfondimento e aggiornamento oggetto della convenzione potranno essere indirizzati non solo agli insegnanti, genitori ed studenti, ma anche ai professionisti iscritti agli Ordini e Collegi professionali, alle Associazioni di servizio e alle Associazioni di categoria del territorio, alle imprese e ai cittadini interessati ad approfondire tali tematiche.

In Italia i recenti interventi normativi hanno confermato l'orientamento del legislatore e delle istituzioni a incentivare il ricorso alle procedure di ADR ed in particolare modo alla mediazione stragiudiziale attraverso l'attività degli Organismi di mediazione, nelle varie forme della mediazione prevista dalla legge. La mediazione si rivela essere uno strumento utile e importante attraverso la presenza di procedimenti di gestione e definizione stragiudiziale delle liti, disciplinati dal decreto legislativo 28/2010 (aggiornato con le modifiche apportate dalla legge n.98/2013 in sede di conversione del D.L.n. 69/2013) e dai Regolamenti di procedura di mediazione di ogni Organismo di mediazione accreditato al Ministero della Giustizia, tanto in sede pre-contenziosa, quanto durante un giudizio già iniziate.

La presente Convenzione ha la durata di anni tre e potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo previa intesa tra le parti, salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi in forma scritta con invio tramite pec o con raccomandata con ricevuta di ritorno entro sei mesi dalla scadenza.

Bologna, 8 ottobre 2020